



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“S. GIUSEPPE CALASANZIO”
Piazza Axum, 5 – Milano

LINEE GUIDA

per la didattica a distanza

Istituto Comprensivo
“San Giuseppe Calasanzio”
Milano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 – Milano – 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: miic8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it>

Linee Guida per la didattica a distanza e la valutazione dell'Istituto Comprensivo

“S. G. Calasanzio”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.L. 8 marzo 2020, n. 11;

VISTO il D.L. 9 marzo 2020, n. 14;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19;

VISTO il D.LGS. 165 del 2001, art. 25;

VISTO il D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020;

VISTO il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18;

CONSIDERATO che occorre assicurare il diritto all'istruzione, riconosciuto dalla Costituzione Italiana, artt. 3, 33,34;

TENUTO CONTO che, a tal fine, è necessario consolidare la didattica a distanza, in attuazione delle più recenti disposizioni governative e per raggiungere gli obiettivi formativi e lo sviluppo delle competenze;

VISTE le Note del Ministero dell'Istruzione relative alle disposizioni applicative dei predetti atti normativi, volte a favorire, in via straordinaria ed emergenziale, il diritto all'istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n.388, del 17.03.2020, relativa a “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

CONSIDERATE le circolari interne e le indicazioni emerse dai Consigli di classe e di Interclasse, convocati in remoto;

SENTITI l'Animatore digitale e l'intero Staff di dirigenza, a cui si deve la costante collaborazione nel gestire l'emergenza, trovando nuove soluzioni e affinando la capacità di gestione di una didattica a distanza;

COINVOLTI nella redazione del documento i gruppi di lavoro interni all'Istituto: Funzioni Strumentali Area 1 e Area 2, con le relative commissioni a supporto; Commissione valutazione plesso "Negri"; il Nucleo Interno di Valutazione;

VISTA la delibera di approvazione del presente documento del Collegio docenti del 22/04/2020;

VISTE le normative vigenti relative alla Sicurezza in rete – Cyberbullismo (Legge n.71/17), alla protezione dei dati (Regolamento Ue 2016/679), al diritto d'autore (che vieta di riprodurre e diffondere, al di là della video - lezione, materiale soggetto a copyright), alla valutazione (Dprn.122/2009 – D.Lgs. 62/2017 – Nota Ministero Istruzione n.279/2020), agli alunni DVA, DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati, con particolare attenzione alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012;

DISPONE

per l'Istituto "San Giuseppe Calasanzio" le seguenti linee guida per la didattica a distanza e la valutazione

STRUMENTI E CANALI PER ATTUARE LA DIDATTICA A DISTANZA

Si conferma l'uso prioritario del Registro Elettronico e le piattaforme connesse "COLLABORA" e "IMPARI" (per la produzione di materiali didattici), nonché l'uso di GOOGLE SUITE (per le **videolezioni** e per le app annesse) con l'account dedicato attivo per i docenti e per gli alunni. In aggiunta ai suddetti strumenti, sono validi tutti gli altri canali che possano essere utilizzati a supporto della comunicazione con le famiglie e gli studenti e che i docenti ritengano opportuni. Si precisa che è ultimato il lavoro di creazione di un indirizzo mail per ogni allievo dell'Istituto con account **@calasanzio.edu.it**.

SPAZI-LEZIONE GIORNALIERI E ORARIO SETTIMANALE

Si ribadisce l'importanza e la necessità di un contatto giornaliero e costante nel tempo fra docenti e allievi. Facendo riferimento alle indicazioni presenti nella circ. n. 168 del 30/03/2020 sul senso della didattica a distanza- diventa importante raggiungere tutti gli alunni, e assicurare secondo un planning orario settimanale, dal lunedì al venerdì degli spazi-lezione, con cadenza regolare fino al termine dell'anno scolastico. A tal proposito, laddove non sia stato già fatto, è opportuno che i Consigli di classe e di interclasse stabiliscano un prospetto settimanale di video-lezioni "in diretta", da comunicare per tempo alle famiglie, cercando di mantenerlo stabile da una settimana all'altra, così da creare un ordine e un ritmo regolare nella giornata e nella settimana che favorisca tutti, *in primis* gli alunni. Considerato che non è possibile in alcun modo replicare lo schema orario precedentemente in essere per l'attività didattica tra le pareti scolastiche e tenendo conto dei tempi di attenzione, dell'età degli alunni e dei diversi ordini di scuola, si forniscono le seguenti indicazioni:

SCUOLA PRIMARIA:

PER TUTTE LE CLASSI: almeno 3 spazi lezione sincroni a settimana (distribuiti nei 5 giorni) per ciascuna classe e i docenti del team del team si organizzano per alternare i loro interventi.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

PER TUTTE LE CLASSI: almeno uno spazio-lezione online giornaliero.

I docenti di strumento dell'Indirizzo Musicale svolgono lezioni individuali con cadenza settimanale, e occasionalmente lezioni di gruppo.

INDICAZIONI PER I DOCENTI DI SOSTEGNO DELLA SCUOLA PRIMARIA, DOCENTI DELLA SCUOLA SPECIALE "PRO JUVENTUTE" E SECONDARIA DI 1°

Occorre assicurare un contatto sistematico con gli allievi DVA, partecipando, a seconda delle diverse situazioni, almeno ad uno spazio-lezione settimanale insieme ad un collega di disciplina e con tutto il gruppo classe. Laddove è presente, si deve operare in stretta sinergia con l'educatore, che può partecipare allo spazio-lezione. Il contatto formativo con l'allievo DVA può essere pensato anche come attività didattica on line in piccolo gruppo. Nel caso non sia possibile neppure questa modalità di lavoro, il docente di sostegno assicurerà in ogni caso il contatto diretto con l'allievo e la famiglia, dal lunedì al venerdì.

Si raccomanda di calibrare in base all'età degli studenti e alla classe di appartenenza la idonea durata della audio-video-lezione, avendo cura di garantire una congrua pausa tra un contatto formativo e l'altro.

Si chiede cortesemente ai docenti di programmare gli spazi-lezione sopra indicati in spazi orari della giornata, in accordo con le esigenze delle famiglie e dei docenti.

È opportuno ad inizio lezione procedere all'APPELLO: è infatti importante da un punto di vista simbolico-rituale, educativo e psicologico che l'allievo si senta chiamato per nome dal proprio docente. I docenti segneranno su registro gli allievi assenti, al momento nello spazio delle annotazioni giornaliere del docente: ciò sarà utile anche per monitorare la situazione di quegli alunni che potrebbero presentare problemi familiari o di altra natura.

Ai docenti si chiede cortesemente di segnalare ai referenti di plesso, tramite mail, dopo un significativo numero di assenze, il nome dell'alunno, così da poter mettere a conoscenza la Dirigenza e potersi attivare per un eventuale aiuto, approfondimento e contatto con la famiglia.

PROPOSTE DI LAVORO AUTONOMO E COMPITI ASSEGNATI. CANALI DA UTILIZZARE IN VIA PRIORITARIA

Occorre assolutamente evitare l'assegnazione di compiti o lavori per un approfondimento autonomo, senza che vi sia la necessaria interlocuzione diretta fra docenti e alunni. Detto ciò, i canali prioritari indicati per la trasmissione delle indicazioni di lavoro, di esercizi e compiti sono i seguenti:

- a) Registro Elettronico e Materiali didattici;
- b) La piattaforma COLLABORA;
- c) il caricamento del materiale su cartelle condivise in DRIVE di GOOGLE SUITE.

Si raccomanda di assegnare compiti che richiedono una restituzione in digitale o facendo utilizzare anche fogli bianchi, senza costringere le famiglie alla stampa o a fotocopie di schede, dato che molte non hanno la periferica disponibile in casa. La tempistica della restituzione dei compiti e degli elaborati autonomi è decisa dai docenti, tenendo conto delle situazioni delle singole classi e di ciascun allievo. Si richiama l'importanza per i docenti di coordinarsi all'interno dei team e dei Consigli di classe, al fine di garantire un carico di lavoro per gli alunni che non sia né troppo gravoso, né troppo blando. Sarà utile, in tal senso, avere anche un riscontro dalle famiglie per calibrare in itinere tali aspetti. Naturalmente, non verrà meno l'esigenza e il dovere di tenere conto degli alunni con DSA e con bisogni educativi speciali.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA AI FINI DELLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' A DISTANZA E DELLA RIPROGRAMMAZIONE RISPETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO

si indica la seguente modalità organizzativa da osservare:

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

La programmazione settimanale, con le modalità solite. Non è certamente vietato ritrovarsi ogni settimana tutti insieme, se lo si ritiene di maggiore aiuto e utilità. Si consiglia, in occasione di tali momenti comuni di lavoro, di favorire tra docenti lo scambio di materiali, esperienze, buone pratiche e anche di audio-video-lezioni da proporre a tutta l'interclasse.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°:

risulta opportuno riunire i Consigli di classe e riunioni per materia almeno ogni 15 giorni. Ciò non vieta, se la situazione lo richiede, di riunirsi in videoconferenza nel corso della settimana anche per brevi meeting.

Per tutti gli incontri di programmazione didattica delle Interclassi e dei Consigli di Classe e per materia è richiesta la redazione di un verbale/report, come si svolge abitualmente.

LA VALUTAZIONE

Facendo anche riferimento alle note ministeriali già emanate e alle precedenti indicazioni fornite da questa direzione, si ribadisce che in tale frangente storico la valutazione ha prima di tutto carattere formativo e di sostegno al cammino scolastico degli alunni. La valutazione, dunque, deve necessariamente essere intesa, a maggior ragione ora, come una valorizzazione che faccia emergere gli aspetti positivi dell'alunno. I docenti hanno libertà e facoltà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di ogni allievo, anche con richiesta di elaborati, colloqui on line o altre modalità ritenute utili allo scopo. È possibile valutare anche singoli lavori dell'alunno, avendo cura di comunicarlo con tempestività e trasparenza all'allievo, sempre con approccio di incoraggiamento e di fiducia.

Seguiranno Linee Guida per la valutazione della Didattica a Distanza.

COMPILAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Di tutta l'attività svolta il docente dovrà lasciare quotidianamente traccia su Registro Elettronico (per la scuola "Pro Juventute" provvederà il coordinatore di classe a riportare i materiali didattici sul RE e le attività svolte dai docenti saranno caricate settimanalmente nella programmazione). In particolare, occorrerà indicare le videolezioni svolte, l'argomento trattato, i lavori assegnati, le eventuali verifiche proposte. Il registro elettronico è lo strumento ufficiale attraverso il quale il docente attesta il proprio lavoro giornaliero. Nessun docente che risulta in servizio deve ritenersi esonerato da tale dovere.

Per quanto riguarda le modalità operative circa la soluzione alternativa all'Esame di Stato alla fine del Primo Ciclo, si precisa che lo stesso D.L. 8 aprile 2020 rimanda a successive ordinanze ministeriali, che saranno rese note per tempo, allorquando saranno emanate. Tutti gli aspetti non trattati nel presente documento e che riguardano la prosecuzione dell'anno scolastico e la didattica a distanza saranno eventualmente oggetto di successive comunicazioni.

VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*.

Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

Il momento della valutazione è parte integrante di qualsiasi relazione educativa. Nella scuola del primo ciclo (d.lgs.62/2017), la valutazione ha valenza “formativa ed educativa” e “orientativa”: “formativa ed educativa” significa che deve essere strumento per aiutare gli alunni a migliorare, sottolineando e valorizzando non solo l'acquisizione di saperi, ma anche di pratiche e comportamenti funzionali al miglioramento; “orientativa” significa che deve fornire – soprattutto nella scuola secondaria – elementi per le proprie scelte future. L'attuale legislazione prevede, inoltre, che venga promossa l'autovalutazione, ovvero la capacità di ciascuno di valutare il proprio percorso.

Al di là del rispetto della normativa, è fondamentale una condivisione degli aspetti generali poiché in questa fase è fondamentale una coerenza di comportamenti “valutativi”.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza pone numerosi interrogativi in materia di valutazione: è bene cogliere la possibilità di una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che *“se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

Gli spunti che seguono hanno lo scopo di favorire un “pensiero comune” sulla valutazione nella nuova situazione didattica, allo scopo di non perdere l'occasione; infatti se è vero che la riflessione deve sempre accompagnare i processi valutativi, in questa particolare situazione l'elaborazione diventa ancora più significativa e potenzialmente arricchente per la comunità scolastica: l'emergenza può farci fare un salto di qualità.

LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA

Al primo posto: serve una prospettiva incoraggiante per tutti	Vista la situazione, serve una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
Non si può prescindere dalla valutazione	Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere.
In tema di valutazione è necessario essere trasparenti con gli alunni (e con i genitori)	È necessario condividere con gli alunni le modalità della valutazione, che cambiano. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il buon senso didattico.
Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.	Le difficoltà sono molte: la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione ecc. Bisogna tenerne conto.
La prospettiva cambia: i docenti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento, molto più di prima, è in carico allo studente.	<p>Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate costantemente dall'insegnante, a distanza sono riposte in misura maggiore nelle mani dello studente, al quale si richiede inevitabilmente un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo.</p> <p>Qual è, allora, il profilo ideale dello studente nella didattica a distanza?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità di gestione del tempo; - Elevata motivazione al proprio apprendimento; - Abilità di autogestione; - Consapevolezza del proprio essere studente; - Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci; - Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato". <p>Considerata l'età dei nostri studenti, queste abilità diventano occasioni di maturazione e di crescita, nonché obiettivi formativi da raggiungere. E' importante trovare strumenti didattici in relazione a questi obiettivi ed è importante sollecitare l'autovalutazione dell'alunno su questi aspetti. Serve dare fiducia, dare credito, incoraggiare. Non focalizziamoci solo sulla verifica dei contenuti appresi, ma apriamo la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona e del senso di responsabilità.</p>

<p>Come e cosa valutare? Alcune indicazioni.</p>	<p>Selezionare con cura e misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche del proprio contesto scolastico. La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti è amplificata dall'attuale situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.</p>
	<p>Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE da parte dello studente. Fondamentale "monitorare", attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno. Potenziare, quindi, l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento (metacognizione) da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare)</p>
	<p>Fermo restando il fatto che i docenti hanno libertà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di ogni allievo, anche con la richiesta di elaborati, colloqui online (similmente a quanto si svolgeva in presenza con verifiche scritte e orali, prove pratiche) o altre modalità ritenute utili allo scopo. È possibile sfruttare anche quanto offerto dalle tecnologie (quiz online, presentazioni, registrazioni audio e video ecc.), può essere opportuno considerare l'uso di strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente; - Rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti [...] dall'osservazione durante le attività programmate; - Esperienze di rielaborazione personale del discente sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare; - Compiti di realtà da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini di cellule, tenere un'autobiografia di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano le paure di questo periodo, ...). - prodotti autocorretti, anche questi devono essere considerati nel quadro della valutazione. L'autocorrezione è una abilità da incoraggiare. - prodotti personali <p>Valorizzare, pertanto, la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, registrando elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.</p>

Che cosa serve?

Valorizzare i prodotti e gli aspetti positivi dell'alunno.

Ai ragazzi serve ora più che mai, un feedback su quanto stanno facendo. Tenete in considerazione tutti i lavori dei ragazzi, dando loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo.

Verificate, come già fate, ma adesso con maggiore attenzione, che siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento.

Si ribadisce che in tale frangente storico la valutazione ha prima di tutto carattere formativo e di sostegno al cammino scolastico degli alunni e deve, dunque, necessariamente essere intesa come una valorizzazione che faccia emergere gli aspetti positivi dell'alunno.

Essa "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. (...) Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012)

ALLEGATO A modulo per la rimodulazione della progettazione didattica;

ALLEGATO B per la rimodulazione del PEI;

ALLEGATO C proposta di criteri per la valutazione formativa.

Dirigente Scolastica

Bonaldi Maria Cristina

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, co. 2 D. Lgs. 39/1993)

*Schema per la rimodulazione della programmazione
in seguito all'introduzione della didattica a distanza*

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito e fatto proprio da ciascun docente per quanto riguarda la propria disciplina/educazione, tenendo in giusta considerazione la programmazione didattica per come formulata ad inizio d'anno scolastico.

In questo documento si riportano gli **adattamenti** introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno _____

Docenti:

Ordine di Scuola:

- PRIMARIA
- SECONDARIA DI I GRADO

Interclasse: Sezione:

Disciplina / Educazione:

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Competenze generali:		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Competenze specifiche:		
Conoscenze	Abilità	

*1. Comunicazione nella madrelingua. - 2. competenza nelle lingue straniere. - 3. **competenze di base** in matematica, Scienza e Tecnologia - 4. competenze digitali. - 5. Imparare a imparare. - 6. Competenze sociali e civiche. - 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio che verranno proposti (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, You Tube, ecc.)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza (videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo)

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail – bacheche/aule virtuali del Registro elettronico, - Google education, ecc.)

Modalità di verifica formativa (restituzione degli elaborati corretti, colloqui online, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.)

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati)

Per gli Studenti con disabilità sarà proposto un modulo specifico.

I DOCENTI

Luogo e data

Per presa visione
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi

- | | |
|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> restituzione degli elaborati corretti | frequenza settimanale: |
| <input type="checkbox"/> chiamate vocali di gruppo e/o individuali | frequenza settimanale: |
| <input type="checkbox"/> Registro Elettronico (piattaforme correlate) | frequenza settimanale: |
| <input type="checkbox"/> altro | |

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- e-mail istituzionale
- bacheche/aule virtuali del Registro elettronico
- GSuite
- Altro.....

Modalità di verifica formativa:

- livello di impegno
- livello di partecipazione
- livello di interazione
- rispetto delle consegne
- colloqui on-line
- prove on-line
- rispetto dei tempi di consegna degli elaborati
- restituzione degli elaborati corretti
- altro

Milano,

I docenti di classe

Per presa visione
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

1. Esecuzione delle consegne

- 1.a *Puntualità:* A – consegna precisa e puntuale
 B – consegna generalmente puntuale
 C – consegna avvenuta in ritardo
 D - consegna non avvenuta
- 1.b *Qualità del compito:* A – apprezzabile e approfondito
 B – completo e adeguato
 C - abbastanza completo
 D – incompleto/superficiale/frammentario

2. PARTECIPAZIONE

- A - Partecipa e collabora alle attività didattiche proposte, in modo costante, rispettando i turni e i ruoli assegnati.
- B - Partecipa e collabora quasi sempre alle attività didattiche proposte, e qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.
- C - Partecipa e collabora in modo poco produttivo alle attività didattiche proposte, generalmente rispetta i turni e i ruoli assegnati.
- D – Partecipa e collabora raramente/mai/quasi mai, non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

La valutazione formativa, configurabile come “giudizio”, può essere definita come saltuaria / abbastanza regolare / costante, in riferimento al punto “Partecipazione”. Nello specifico, la “Partecipazione” è definibile come limitata/ adeguata/ eccellente, sulla base dei seguenti aspetti: interesse dimostrato, adesione alle proposte di lavoro e ad eventuali approfondimenti, corretta gestione della didattica a distanza. “L’impegno nella consegna dei compiti” è definibile attraverso due parametri essenziali: Consegna (non avvenuta / irregolare / costante) Contenuti (il lavoro è stato svolto: in maniera sbrigativa / correttamente / con cura e impegno). Nella valutazione finale si intende confermare la valutazione docimologica del primo quadrimestre, all’interno del giudizio globale sul percorso formativo dell’alunno si terrà conto dell’intero anno scolastico ma anche della situazione in atto. L’osservazione e la combinazione dei due indicatori sopra descritti consentirà ai docenti di esprimere, e di riportare nel Registro elettronico, i seguenti esempi di giudizi:

-L’alunno/alunna ha partecipato in modo costante alle proposte didattiche a distanza, ha consegnato regolarmente i compiti svolgendo il lavoro con cura e impegno. La sua partecipazione è stata ottima per l’interesse dimostrato, per l’adesione alle proposte di studio e di lavoro.

-L’alunno/alunna ha partecipato in modo costante alle proposte didattiche a distanza, ha consegnato i compiti svolgendo il lavoro correttamente. La sua partecipazione è stata adeguata per l’interesse dimostrato.

-L’alunno/alunna ha partecipato in modo abbastanza regolare alle proposte didattiche a distanza, ha consegnato quasi tutti i compiti, solitamente ha svolto correttamente il lavoro assegnato. La sua partecipazione è stata generalmente adeguata, perché ha dimostrato alcune occasioni di interesse e ha saputo gestirsi in maniera abbastanza autonoma nella didattica a distanza.

- L’alunno/alunna ha partecipato in modo poco costante alle proposte didattiche a distanza, non sempre ha consegnato i compiti e svolto il lavoro correttamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel definire una modalità comune per la valutazione delle attività di didattica a distanza ad integrazione di criteri di valutazione, di profitto e di competenze chiave europee, nonché di determinazione di voto di ammissione all’esame di Stato del primo ciclo di istruzione, già deliberati dal collegio docenti, ciascun docente farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Presenza alle videolezioni, definibile come: saltuaria / abbastanza regolare / costante. Eventualmente dare indicazione numerica delle assenze riscontrate. L’assenza costante alle videolezioni è giustificabile solo per ragioni non imputabili alla volontà degli alunni, quindi non può costituire motivo di valutazione negativa.
- Impegno nell’esecuzione dei compiti, definito attraverso tre parametri: Consegna (non avvenuta / irregolare / costante) Puntualità (assente / irregolare / costante) Contenuti (il lavoro è stato svolto: in maniera sbrigativa / correttamente / in maniera ordinata e approfondita
- Partecipazione e coinvolgimento, definibile come limitata/ adeguata / eccellente, sulla base di: interesse dimostrato e adesione alle proposte di lavoro e di approfondimento opzionali, corretta gestione della didattica a distanza.

OTTIMO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato/a costante nella presenza alle videolezioni e alle attività di DaD; • ha consegnato puntualmente i compiti assegnati e ha eseguito i lavori con cura dei dettagli e impegno; • ha dimostrato una partecipazione attiva durante le videolezioni, evidenziando interesse costante, aderendo alle proposte in modo completo. • Si è attivato/a per risolvere eventuali problemi e/o difficoltà materiali
BUONO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato/a costante nella presenza alle videolezioni e alle attività di DaD; • ha consegnato i compiti assegnati e ha eseguito i lavori con cura e impegno • ha partecipato adeguatamente alle videolezioni dimostrando un buon interesse.
DISCRETO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato/a abbastanza costante nella presenza alle videolezioni e alle attività di DaD; • Ha consegnato i compiti assegnati e ha eseguito i lavori dimostrando un impegno adeguato • Ha partecipato con una certa regolarità alle videolezioni
SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sempre è stato/a puntuale e costante nella presenza alle videolezioni e alle attività di DaD; • ha consegnato i compiti assegnati e ha eseguito i lavori, anche se con qualche difficoltà a rispettare le indicazioni e le tempistiche previste; • ha partecipato in maniera discontinua durante le videolezioni, non mostrando particolare interesse.
SUPERFICIALE	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non è stato/a costante nella presenza alle videolezioni e alle attività di DaD; • ha consegnato raramente i compiti assegnati e non ha rispettato le indicazioni e le tempistiche previste; • ha partecipato alle videolezioni in maniera sporadica, mostrando un interesse limitato.